



L'OLMO

Publicazione mensile per la piazza melidese

Giovedì 5 marzo 2015

Anno 7 – N° 3

Notizie di rilievo:

- * Da dove viene l'acqua di Melide?
- * L'agenda
- * Perché è stata raddoppiata la corsia, direzione Bissone, tra le due rotonde?

Seguici su Facebook

L'OLMO melidese



Da dove viene l'acqua di Melide?

Abbiamo chiesto al municipale responsabile dell'Acqua potabile, Aldo Albisetti, il perché di alcuni cambiamenti che avverranno a questo livello:

1) Come mai bisogna abbandonare il pozzo di captazione in Via Carona per creare un collegamento all'acquedotto comunale alla rete AIL?

L'attuale pozzo di captazione in Via Carona è stato costruito nell'anno 1949 da un Consorzio di tre comuni: Melide-Carona e Carabbia. Nell'approvazione dell'attuale Piano regolatore nell'anno 1992 il Consiglio di Stato indicava chiaramente che l'ubicazione non era più idonea e suggeriva l'idea di studiare un progetto di spostamento. Nel 1994 il Gran Consiglio votava la legge sul Piano Cantonale Approvvigionamento Idrico (PCAI) dividendo il Canton Ticino in 8 comprensori, in cui Melide veniva inserito in Collina d'Oro. Melide si oppose creando un proprio progetto che presentava l'allacciamento alla stazione a lago zona Vico Morcote in zona Olivella.

A distanza di anni si sono create situazioni favorevoli per lo spostamento. I primis Carona e Carabbia, adesso quartieri di Lugano, che saranno collegati alla AIL S.A di Lugano sezione acqua potabile attraverso un altro tracciato, si staccheranno da Melide. In secondo luogo, da alcuni anni sotto la galleria Melide- Grancia è stato ricavato un cunicolo di sicurezza che permette la posa di diverse infrastrutture. Questo permetterà la posa quindi di una

nuova condotta per l'acqua potabile di Melide. L'acqua potabile arriverà a Melide dopo che il nuovo impianto sarà allacciato alla rete esistente di AIL S.A. in zona portale di Grancia. Il 16 marzo, il Consiglio comunale dovrà votare il Messaggio dell'abbandono del pozzo in Via Carona.

2) Il fabbisogno di acqua veniva interamente garantito a questo pozzo di captazione in Vai Carona. Da dove arriverà adesso l'acqua per le nostre case?

Attualmente il fabbisogno per le abitazioni di Melide arriva da due punti: Pozzo di captazione in Via Carona e sorgente in Via Castello in zona Colombaio nel territorio di Vico Morcote ma di nostra proprietà. L'acqua alle nostre case arriverà quindi da: Sorgente in Via Castello e dal nuovo condotto che arriverà da Grancia attraverso il condotto sotto l'autostrada.

3) Ci saranno dei cambiamenti nei costi del Comune? e nei costi degli abitanti di Melide?

I costi fissi per il Comune saranno:

1. tracciato in galleria a 4.000 CHF all'anno
2. tassa base AIL 4.300 CHF
3. costo acqua: 0.55 CHF al metro cubo
4. ammortamento annuo 2.50 CHF per 40 anni
5. tasso interesse 1.50%
6. totali costi annui: 60.000 CHF

Quindi per l'Azienda Acqua potabile i costi sono in linea con la situazione attuale.

Per comunicare con L'OLMO inviate i vostri scritti a olmomelidese@gmail.com

La redazione si riserva di elaborare i testi ricevuti in funzione dello spazio disponibile!

Perché è stata raddoppiata la corsia, direzione Bissone, tra le due rotonde?

Agenda

Gruppo ATTE

Martedì 2 dicembre:
misurazione pressione
arteriosa e merenda
Mercoledì 17 dicembre:
panettonata con tombola

Melide Aiuta

Ludoteca Il Boomerang

Monica vi aspetta dalle
15:30 alle 17:00 ogni
giovedì

Giovedì 19 marzo chiusa

Pranzo per gli anziani

mercoledì 11 e mercoledì
25 novembre
Sala multiuso – ore 12:00
Iscrizioni allo 079 423 89 92

Trasporto Casa Anziani Caccia Rusca a Morcote

martedì 10 marzo

Tusculum ad Arogno

martedì 24 marzo
partenza ore 14:30
parcheggio Nuvola Blu
Iscrizioni allo 079 423 89 92

Tombola mensile

mercoledì 1 aprile
Sala multiuso – ore 14:00

Spesa e Shopping

giovedì 26 marzo
Centro IKEA – ore 08:45 –
11:15
Iscrizioni allo 079 423 89 92

Abbiamo contattato l'ufficio tecnico per avere delucidazioni sulla motivazione che ha portato il cantone a raddoppiare la corsia in direzione di Bissone tra le due rotonde. Infatti sono state molteplici le richieste da parte del Municipio – presso il Dipartimento del Territorio – di monitorare la situazione delle continue colonne lungo la Via Giulio Pocobelli in direzione della Stazione FFS (probabilmente causate dalla mal gestione dei semafori presenti alla rotonda di fronte alle FFS). La Divisione delle costruzioni ha proceduto quindi ad un rilievo video sulle due rotonde.

Grazie ai dati ottenuti è risultato che il problema consisteva nell'insufficiente scorrimento del traffico in direzione di Bissone lungo l'asta tra le rotonde Stazione e Swissminiatur. Una carenza questa, che faceva attivare, troppo spesso, l'impianto semaforico con conseguente "blocco" del traffico proveniente da Via Giulio Pocobelli.

Una foto del tracciato descritto:



Il Cantone ha dunque proposto, considerata la possibilità tecnica, di raddoppiare la corsia in questione. Questo intervento ha richiesto l'esproprio di ca. 22 mq di superficie comunale (di fronte al Denner). Quale compenso il Cantone ha provveduto alla soppressione della fermata dell'autopostale di fronte al Bar Felice smantellando le barriere elastiche (che da un punto di vista estetico erano molto discutibili), ripavimentando le parti in asfalto degradate e posando una serie di paletti per separare il posteggio dalla strada cantonale.

Il costo a carico del Comune è stato di 8'250 Frs, pari al 50 % dei costi sostenuti per il monitoraggio elaborato da un ingegnere del traffico. È comunque ancora presto per valutare l'efficacia del raddoppio della corsia, considerato il ridotto periodo della sua messa in opera e della settimana di carnevale dove il traffico è già inferiore a causa delle vacanze.